Sale a 30 il bilancio delle vittime degli ultimi attacchi israeliani a Gaza

ontroinformazione.info/sale-a-30-il-bilancio-delle-vittime-degli-ultimi-attacchi-israeliani-a-gaza



Secondo la Difesa Civile, almeno 30 palestinesi sono stati uccisi negli ultimi attacchi israeliani a Gaza, che hanno preso di mira case, veicoli e tende. Secondo Mahmoud Bassal, portavoce della Difesa civile di Gaza, il numero dei palestinesi uccisi negli ultimi attacchi aerei israeliani sulla Striscia di Gaza è salito a 30.

"Almeno 30 persone sono state uccise e decine di altre sono rimaste ferite a seguito degli attacchi israeliani sulla Striscia di Gaza. Le nostre squadre continuano a lavorare per recuperare i corpi e i feriti da sotto le macerie", ha detto Bassal all'AFP.

Martedì mattina, Bassal ha riferito che almeno nove persone, tra cui donne e bambini, sono state uccise in attacchi separati avvenuti nel corso della giornata. Tra queste, figurano:

Un attacco a un edificio residenziale nel quartiere Sabra di Gaza City Un attacco a un veicolo civile a Khan Younis, nella parte meridionale di Gaza Un attacco a una tenda per rifugiati nella zona di Zawaya, nella parte centrale di Gaza



Bombardamento Israele rompe la tregua

La bufala di Rafah: il pretesto di Netanyahu per il massacro di Gaza Gli ultimi attacchi aerei del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu su Gaza sembrano meno una risposta diretta ad Hamas e più una continuazione della politica di lunga data di "Israele" di creare pretesti per giustificare il genocidio.

Nonostante l'iniziale esitazione di fronte alla resistenza degli Stati Uniti, Netanyahu ha proceduto con gli attacchi dopo aver citato un presunto attacco alle truppe israeliane a Rafah, un incidente che Hamas ha categoricamente negato.

In una dichiarazione, Hamas ha affermato di non avere "alcun legame con l'incidente di Rafah" e ha ribadito il suo "impegno a rispettare l'accordo di cessate il fuoco". Ha inoltre condannato quello che ha definito il "bombardamento criminale effettuato dall'esercito fascista occupante su aree della Striscia di Gaza", descrivendolo come "una palese violazione dell'accordo di cessate il fuoco firmato a Sharm El-Sheikh sotto gli auspici del presidente Trump".

Hamas ha concluso il suo messaggio esortando i mediatori a "prendere provvedimenti immediati per fare pressione sulle forze occupanti, frenare la loro brutale escalation contro i civili nella Striscia di Gaza, porre fine alle gravi violazioni del cessate il fuoco e garantire il pieno rispetto di tutti i suoi termini".

Fonte: Al Mayadeen Inglese
Traduzione: Fadi Haddad